



Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 04/10/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 3 Interventi a favore di fasce socio-sanitarie particolarmente 'deboli'

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DEL "COMITATO TECNICO REGIONALE PER L'AUTISMO ED I DISTURBI
GENERALIZZATI DELLO SVILUPPO"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Regione Campania intende promuovere percorsi integrati che garantiscano livelli essenziali di assistenza sanitaria e sociosanitaria efficaci, efficienti, equi e solidali adeguati ai reali bisogni di salute dei cittadini campani;
- b. risulta necessario sistematizzare l'organizzazione dei servizi sanitari che operano a favore di minori con sindrome autistica quale disturbo ad alto impatto emotivo e sociale;
- c. risulta di fondamentale importanza strutturare azioni multidisciplinari che sistematizzino gli interventi di diagnosi precoce e di presa in carico globale anche attraverso la valorizzazione del ruolo delle famiglie utilizzando adeguate strategie di empowerment;

PRESO ATTO

- a. della DGRC n.1449 del 11/09/2009: "Interventi a favore di minori con sindrome autistica: linee guida per l'intervento riabilitativo", con la quale si sono approvati indirizzi operativi tesi alla specializzazione ed alla omogeneizzazione della presa in carico in tutte le AASSLL della Regione Campania;
- b. della indicazione, nella suindicata DGRC, della necessità di istituire un "Comitato Tecnico Regionale per l'Autismo ed i Disturbi Generalizzati dello Sviluppo", composto da personale dell'Assessorato alla Sanità e da esperti di provata e documentata esperienza, con il compito di supporto alle azioni di indirizzo, programmazione e vigilanza in materia dell'Assessorato;

CONSIDERATO che

- a. con Decreto dell'Assessore alla Sanità pro-tempore n. 4 del 22/01/2010 è stato istituito un "Tavolo Tecnico Regionale per l'Autismo e i Disturbi Generalizzati dello Sviluppo" con i seguenti compiti:
 - a.1. individuare il campo di applicazione territoriale della prima sperimentazione del modello operativo riportato nelle "Linee Guida" ex DGRC n, 1449/09;
 - a.2. elaborare un modello di monitoraggio e verifica degli esiti dell'applicazione delle citate Linee Guida;
 - a.3. proporre utili iniziative finalizzate al miglioramento della qualità degli interventi a favore delle persone affette da sindromi autistiche e disturbi generalizzati dello sviluppo;
- b. tale Tavolo non ha concluso le sue attività nei tempi previsti dal decreto istitutivo corrispondenti a sei mesi dopo il suo insediamento;

RAVVISATA la necessità di costituire un Comitato Tecnico Regionale a cui siano attribuiti i seguenti compiti:

- a. supporto delle competenze istituzionali in materia di autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo dell'AGC 20, Settore 03: Fasce Deboli;
- b. attivazione delle procedure utili di accompagnamento, verifica e monitoraggio della attuazione dei percorsi di assistenza ai cittadini affetti da autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo, con particolare riferimento all'implementazione delle linee guida approvate con DGRC n. 1449 dell'11/09/2009;
- c. proporre utili iniziative finalizzate al miglioramento della qualità degli interventi a favore delle persone affette da sindromi autistiche e disturbi generalizzati dello sviluppo;

RITENUTO:

- a. opportuno costituire il "Comitato Tecnico Regionale per l'Autismo e i Disturbi Generalizzati dello Sviluppo" con la seguente composizione:
 - a.1 Il Dirigente del Settore Fasce Deboli pro tempore o suo delegato;
 - a.2 Il Dirigente del Servizio Materno Infantile pro tempore o suo delegato;

- a.3 Il Dirigente del Settore Assistenza Sociale o suo delegato;
- a.4 N. 5 rappresentanti del mondo universitario di provata e documentata esperienza in materia;
- a.5 N. 3 esperti di provata e documentata esperienza in materia;
- a.6 N. 2 referenti dell'associazionismo;
- a.7 N. 1 funzionario del Settore Fasce Deboli con compiti anche di segretario;
- b. di stabilire che la partecipazione dei componenti del suddetto Comitato è a titolo gratuito;
- c. di stabilire che il "Comitato" potrà avvalersi, all'occorrenza e a titolo gratuito, del contributo eventuale di altri organismi, esperti ed associazioni operanti in materia tra i quali i referenti aziendali all'uopo individuati;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di istituire il "Comitato Tecnico Regionale per l'Autismo e i Disturbi Generalizzati dello Sviluppo", con sede presso l'AGC 20 "Assistenza Sanitaria" – Settore 03 "Fasce Deboli";
2. di prevederne la seguente composizione:
 - 2.1 Il Dirigente del Settore Fasce Deboli pro tempore o suo delegato;
 - 2.2 Il Dirigente del Servizio Materno Infantile pro tempore o suo delegato;
 - 2.3 Il Dirigente del Settore Assistenza Sociale o suo delegato;
 - 2.4 N. 5 rappresentanti del mondo universitario di provata e documentata esperienza in materia;
 - 2.5 N. 3 esperti di provata e documentata esperienza in materia;
 - 2.6 N. 2 referenti dell'associazionismo;
 - 2.7 N. 1 funzionario del Settore Fasce Deboli con compiti anche di segretario;
3. di attribuire al Comitato i seguenti compiti:
 - 3.1. supporto delle competenze istituzionali in materia di autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo dell'AGC 20, Settore 03: Fasce Deboli;
 - 3.2. attivazione delle procedure utili di accompagnamento, verifica e monitoraggio della attuazione dei percorsi di assistenza ai cittadini affetti da autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo, con particolare riferimento all'implementazione delle linee guida approvate con DGRC n. 1449 dell'11/09/2009;
 - 3.3. proporre utili iniziative finalizzate al miglioramento della qualità degli interventi a favore delle persone affette da sindromi autistiche e disturbi generalizzati dello sviluppo;
4. di stabilire che la partecipazione dei componenti del suddetto Comitato è a titolo gratuito;
5. di stabilire che il "Comitato" potrà avvalersi, all'occorrenza e a titolo gratuito, del contributo eventuale di altri organismi, esperti ed associazioni operanti in materia tra i quali i referenti aziendali all'uopo individuati;
6. di provvedere alla nomina dei componenti con successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale;
7. di trasmettere il presente atto all'AGC 20: Assistenza Sanitaria ed al Settore Fasce Deboli per i successivi adempimenti;
8. di trasmettere il presente documento al BURC per la successiva pubblicazione.